

Comunicata ai Capigruppo  
consiglieri il  
Prot. n°

comunicata al Sig.  
Prefetto il  
Prot. n.°



**COMUNE DI AMATRICE**

**Provincia di Rieti**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<i>N 98 delibera</i>	<b>OGGETTO: PREDISPOSIZIONE NUOVI PIANI PARTICOLAREGGIATI E DI RECUPERO : AMATRICE</b>
<i>Data 20-06-2013</i>	<b>CAPOLUOGO, S. CIPRIANO E FRAZIONI - L.R. 15/2009 Richiesta contributo Regione Lazio.</b>

L'anno **duemilatredici** il giorno **venti** del mese di **giugno** alle ore **13:20**, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PIROZZI SERGIO	SINDACO	P
MONTEFORTE PIERGIUSEPPE	ASSESSORE	P
CARLONI GIANLUCA	ASSESSORE	P
PAGANELLI GIAMBATTISTA	ASSESSORE	A
RIGHETTI FRANCO	ASSESSORE	A

Partecipa alla seduta il Segretario **D.SSA MARIA LAURA LEONCINI**

Il Presidente Sig. **SERGIO PIROZZI**  
in qualità di SINDACO

Dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che il Comune di Amatrice è dotato di strumento urbanistico, il Piano Regolatore Generale approvato con Del. di Giunta Regionale n. 3576 del 26.07.1978, pubblicato sul B.U.R. della Regione Lazio del 10.11.1978, n° 31 – parte prima ai sensi di quanto stabilito dalla L. 1150/42;

**Che** con delibera della Giunta della Regione Lazio n° 7128 del 24-11-1987 sono stati approvati con prescrizioni i Piani Particolareggiati in variante al P.R.G di alcune delle Frazioni, mentre per la gran parte delle frazioni del comprensorio 3 i piani proposti non stati ritenuti meritevoli di approvazione;

**Che** a seguito del sisma del 1979 allo scopo di dotarsi di uno strumento per il recupero dell'edilizia danneggiata dal sisma con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 22/02/1983, sono stati approvati gli elaborati tecnici "Piani di Recupero delle frazioni" di Amatrice suddivisi in Comprensori n. 1,2 e 3 redatti ai sensi degli art.li 3-4-5-6-7 della L.R. n. 57/80 dagli Arch.ti incaricati Agata Guerra e Rita Giovannelli e dall'ing. Filippo Viola che riguardano la classificazione degli edifici esistenti rispetto agli interventi edilizi consentiti;

**Che** sono trascorsi oltre venti anni dalla approvazione dei Piani Particolareggiati delle frazioni in variante al P.R.G., periodo in cui è emersa la necessità sempre più frequente di modificare gli strumenti urbanistici attuativi al fine di adeguare la cartografia con la nuova normativa ambientale e tecnica conciliando i bisogni della popolazione residente e non, oltre al fine di salvaguardare il patrimonio edilizio esistente ed evitare modifiche al paesaggio ;

**Visto che** con Deliberazione di Giunta Regionale n. 556 del 25/07/2007 è stato adottato il Piano Territoriale Paesistico Regionale ai sensi degli art.li 21, 22, 23 della L. R. n. 24 e la delibera di Giunta Regionale n. 1025 del 21/12/2007 di "Modificazione, integrazione alla successiva DGR n. 556 del 25/07/2007 inerente: Adozione del Piano Territoriale Paesistico regionale, ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24, ed in ottemperanza agli articoli 135, 143 e 156 del Decreto L.gvo n. 42/2004 e successive modificazioni in coerenza con quanto indicato nell'art. 36 quater, comma 1 quater, della Legge Regionale 24/1998 che non ha tenuto conto della pianificazione comunale precedente al 1985 e nel caso specifico non ha tenuto conto dei Piani particolareggiati delle Frazioni, così come si desume dalle numerose osservazioni trasmesse ai suddetti Piani;

**Che** parte del territorio comunale è inserito con decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1995 "Istituzione Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga" e pertanto sottoposto a tutela ai sensi del D.lg.vo n. 42/2004 e s.m.i. recentemente ridefinita con Delibera di Giunta Regionale della Regione Lazio n. 701 del 26/09/2008 e ricadente nel territorio della ZPS IT7110128 denominata "Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga" e pertanto ricompreso nel Piano interregionale del Parco;

**Che** una ulteriore zona è interessata dal Lago Scandarello e quindi sottoposta al vincolo in base al D.M. 4 dicembre 1964 (G.U. n.89 dell'8/04/1965) integrato con D.M. 22 maggio 1985 dichiarata di notevole interesse pubblico della "Conca del Lago Scandarello" e sottoposta anch'essa al D.lgvo n. 42/2004 e s.m.i..

**Che** è intenzione di questa Amministrazione predisporre nuovi Piani attuativi in conformità a quanto previsto con L.R. 55/76 così come modificata dalla L.R. 15 del 14 maggio 2009 seguendo le indicazioni previste dalla pianificazione Regionale e Provinciale successiva alla loro predisposizione;

**Che** le come sopra accennato i Piano Particolareggiati vigenti sono operativi soltanto per alcune delle frazioni del territorio, mentre altre risultano pesantemente penalizzate, in quanto ricadono in zona agricola con l'impossibilità di un qualsivoglia intervento urbanistico.

**Che** è necessario altresì adeguare la cartografia di riferimento degli strumenti urbanistici vigenti, che al momento è solo cartacea, su supporto informatico utilizzando cartografia di riferimento più aggiornata e di dettaglio utilizzando i criteri definiti dalla direzione regionale competente in materia urbanistica in coerenza con il sistema informativo territoriale;

**Che** a tal fine si propone di richiedere alla Regione Lazio un contributo economico di € 49.200,00 per spese tecniche e studi per la predisposizione di un nuovo Strumento Urbanistico attuativo;

**Che** ricorre il presupposto previsto dalla L.R. 15/2009 art. 2 comma 3 lettera a) e quindi che è possibile richiedere ed ottenere il 100 % del preventivo di spesa ritenuto ammissibile per i comuni con popolazione non superiore a 5000 abitanti;

**Che** verranno successivamente eseguiti i vari adempimenti al fine di dare in affidamento incarico a professionista o ad A.t.p. in possesso dei requisiti;

**Che** gli uffici preposti hanno predisposto bozza di Parcella professionale al fine di stabilire un compenso economico per l'incarico sopra descritto allegata al presente atto quale parte integrante;

**Richiamate:**

- La L. 1150 del 17/08/1942;
- Il D.P.R. 380/2001;
- Il D. Igvo 42/2004;
- La L.R. 38/99 e s.m.i.;
- La L. R. 55/76;
- La L.R 15/2009;

**PER** quanto sopra espresso;

**ACQUISITI** i prescritti pareri di legge;

**Con voti** favorevoli

## **D E L I B E R A**

1. Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di esprimere la volontà di redigere i nuovi piano attuativi: PIANI PARTICOLAREGGIATI E DI RECUPERO DI AMATRICE CAPOLUOGO, S. CIPRIANO E DELLE FRAZIONI in parziale variante allo strumento urbanistico vigente approvato con Del. di Giunta Regionale n° 7128 del 24-11-1987, e di intraprendere i successivi adempimenti di legge;
3. Che il suddetto strumento urbanistico ha per oggetto la revisione della pianificazione attuativa del Comune di Amatrice nelle aree Omogenee di Zona A, riguardanti Amatrice Capoluogo e S. Cipriano e i 68 nuclei abitati suddivisi nei 3 Comprensori;
4. di richiedere alla Regione Lazio il contributo di € 49.200,00 relative alle spese tecniche per la predisposizione di un nuovo PIANO PARTICOLAREGGIATO IN VARIANTE AL P.R.G. di Amatrice Capoluogo, S. Cipriano e Frazioni ;
5. Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile con voti favorevoli;

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

---

**IL SINDACO**

***F.to SERGIO PIROZZI***

**IL SEGRETARIO**

***F.to D.SSA MARIA LAURA LEONCINI***

---

Attesto che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Comunale dal 27-06-2013

Reg. 549

*Lì 27-06-2013*

**IL SEGRETARIO**

***F.to D.SSA MARIA LAURA LEONCINI***

---

E' copia conforme all'originale  
*lì, 27-06-2013*

**IL SEGRETARIO**

***D.SSA MARIA LAURA LEONCINI***

---

La presente deliberazione trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva

*lì, 20-06-2013*

☒ ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali

☒ **Dichiarata immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 134 – del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

*lì, 20-06-2013*

**IL SEGRETARIO**

***F.to D.SSA MARIA LAURA LEONCINI***

---

---